



**DELTRIN**

Edizione: 01  
Revisione: 00  
Data: 23/06/2014

Conforme ai Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (CE) n. 1272/2008, (UE) n. 453/2010 (Allegato II)

**SEZIONE 1  
IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/ DELL'IMPRESA**

**1.1. Identificatore della miscela**

Nome della miscela:	<b>DELTRIN</b>
Numero di registrazione:	9342 del 15/9/1997

**1.2. Usi pertinenti identificati della miscela ed usi sconsigliati**

Usi pertinenti:	Insetticida piretroide in sospensione concentrata (SC)
Usi sconsigliati:	Non sono previsti usi sconsigliati.

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza**

Produttore/Fornitore: **Diachem SpA**  
 Indirizzo : **Via Mozzanica, 9/11, 24043 Caravaggio (BG)**  
 Telefono : **0363 355611**  
 Fax: **0363.355610**

Interlocutore:

Email: **infosds@diachemagro.com**

**1.4. Numero telefonico di emergenza**

Centro Antiveleni di Bergamo      800 883300      (CAV Ospedale Papa Giovanni XXIII - Bergamo)

**SEZIONE 2  
IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

**2.1 Classificazione della miscela**

**Classificazione della miscela secondo Regolamento (CE) N. 1272/2008:**

**Aquatic Acute 1, H400** - Molto tossico per gli organismi acquatici.

**Aquatic Chronic 1, H410** - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Classificazione della miscela secondo Direttiva 1999/45/EEC:**

**N; R50/53** - Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.


Principali effetti avversi

*Effetti sull'ambiente:* Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Vedi anche sezioni 9, 11 e 12

**2.2 Elementi dell'etichetta**

**Etichettatura della miscela secondo la Regolamento (CE) N. 1272/2008:**

Pittogrammi di pericolo	
Avvertenza	<b>Attenzione</b>
Indicazioni di pericolo (H)	<b>H400</b> - Molto tossico per gli organismi acquatici. <b>H410</b> - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza (P)	<b>P102</b> - Tenere fuori dalla portata dei bambini. <b>P270</b> - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. <b>P273</b> - Non disperdere nell'ambiente. <b>P391</b> - Raccogliere il materiale fuoriuscito. <b>P401</b> - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. <b>P501</b> - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.
Ulteriori informazioni:	<b>EUH208</b> - Contiene 1,2-benzisotiazol-3-one. Può provocare una reazione allergica. <b>EUH 401</b> - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

**2.3 Altri pericoli (non determinanti per la classificazione)**

*Effetti chimico-fisici:*

*Effetti sulla salute:*

Non sono noti effetti chimico-fisici riconducibili a questa miscela.

Ingestione: potrebbe essere nocivo per ingestione.

Esposizione per inalazione: potrebbe essere nocivo per inalazione.

Contatto cutaneo: potrebbe essere irritante.

Contatto con gli occhi: potrebbe essere irritante.

**SEZIONE 3  
COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI**

**Componenti pericolosi**

Nome	Numero EC	Numero CAS	Conc. % (p/p)	Classificazione (1999/45/EEC)[*]	Classificazione (1272/2008/CE)[*]
<b>Deltametrina (ISO)</b>	258-256-6	52918-63-5	1,51%	T; R23/25 N; R50/53 <u>Limiti specifici:</u> N; R50/53; C ≥ 0,000025 % N; R51/53; 0,0000025 % ≤ C < 0,000025 % R52/53 0,0000025 % ≤ C < 0,000025 %	Acute Tox. 3*, H301 Acute Tox. 2, H330 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 M-Factors =1000000
<b>Tristirilfenolo etossi fosfato</b>	----	90093-37-1	1,8-2%	Xn; R22 C; R34	Acute Tox. 4, H302 Skin Corr. 1B, H314
<b>1,2-benzisotiazol-3-one</b>	220-120-9	2634-33-5	0,01-0,02%	Xn; R22 Xi; R38-41 R43 N; R50 <u>Limiti specifici:</u> R43 C ≥ 0,05 %	Acute Tox. 4, H302 Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1, H317 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Acute 1 H400 <u>Limiti specifici:</u> Skin Sens. 1, H317: C ≥ 0,05

[\*] Per il significato delle Indicazioni di Pericolo: vedi Sezione 16

**Ulteriori sostanze:**

Acqua, Numero CAS 7732-18-5

**SEZIONE 4  
MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

- In caso di contatto con gli occhi:* Lavare immediatamente con abbondante acqua e/o soluzione isotonica per almeno 15 min. Chiamare il medico.
- In caso di contatto con la pelle:* Togliere gli indumenti contaminati e lavarsi con abbondante acqua e sapone. Chiamare il medico.
- In caso di ingestione:* Non somministrare nulla per via orale e non provocare il vomito se l'infortunato è incosciente. Chiamare il medico.
- In caso di inalazione:* Allontanare l'infortunato dal luogo dell'esposizione e trasferirlo in ambiente ben aerato. Chiamare il medico.

**4.2 Principali sintomi ed effetti sia acuti che ritardati**

*Sintomi ed effetti acuti e ritardati:* Sintomi: blocca la trasmissione nervosa iperstimolando pre-postsinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonché dei bambini. Sintomi a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassia; irritazione delle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasma e dispnea. Reazioni allergiche scatenanti: ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico.

**4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

*Indicazioni per il medico:* Terapia sintomatica e di rianimazione. Consultare un Centro antiveleni.

**SEZIONE 5  
MISURE ANTINCENDIO**

**5.1 Mezzi di estinzione**

*Mezzi di estinzione idonei:* Acqua frazionata, polvere chimica, schiuma.  
*Mezzi di estinzione NON idonei:* Non noti.

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla miscela**

*Prodotti di combustione pericolosi:* La decomposizione termica o la combustione possono causare la liberazione di fumi tossici e pericolosi.

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Indossare idoneo autorespiratore e indumenti protettivi completi.

**SEZIONE 6  
MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Nel trattare le perdite di questo prodotto, indossare adeguato equipaggiamento protettivo; per le raccomandazioni vedere la sezione CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE. In caso di esposizione al materiale durante le operazioni di pulizia, vedere la sezione PROVVEDIMENTI DI PRONTO SOCCORSO per le azioni da eseguire. Togliersi immediatamente di dosso gli indumenti contaminati. Subito dopo l'esposizione lavare la pelle contaminata con acqua e sapone. Lavare accuratamente gli indumenti prima di riusarli.

**6.2 Precauzioni ambientali**

In caso di rilascio accidentale o fuoriuscita evitare che la miscela raggiunga gli scarichi e le acque di superficie o sotterranee. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, nella rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento della bonifica**

*Modalità di contenimento e bonifica:* Arrestare la fuoriuscita il più possibile. Assorbire il prodotto con materiali assorbenti inerti (es. vermiculite, sabbia o terra), indossando un equipaggiamento protettivo adeguato, metterlo in un contenitore pulito ed asciutto; lavare l'area con abbondante acqua.

**6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Consultare anche le sezioni 8 e 13

**SEZIONE 7  
MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

*Raccomandazioni per la manipolazione:* Manipolare in locale aerato.  
Indossare appropriati dispositivi di protezione individuale (vedi sezione 8).

*Raccomandazioni di igiene professionale:*

Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione individuale (DPI) prima di accedere alle zone in cui si mangia.

**7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Conservare il prodotto nei contenitori originali in luogo fresco e ventilato al riparo dall'umidità. Conservare lontano da alimenti e mangimi o da bevande.

**7.3. Usi finali specifici**

Prodotto chimico per l'agricoltura

- Raccomandazioni per usi finali specifici:

	SI	NO
- Scenario/i di esposizione allegato		X
- Valutazione della sicurezza chimica allegata		X
- Altre valutazioni di sicurezza disponibili (industria, di settore)		X

**SEZIONE 8  
CONTROLLO DELL' ESPOSIZIONE / PROTEZIONE PERSONALE**

**8.1. Parametri di controllo**

Valori limite di esposizione professionale comunitari/ nazionali: Non definiti.

Altri valori limite di esposizione professionale nazionali: Non definiti.

Valori limite biologici comunitari/nazionali: Non definiti.

Altri valori limite biologici nazionali: Non definiti.

Valori limite di esposizione professionale non comunitari: Non definiti.

Procedure di monitoraggio ambientale: La misurazione delle sostanze chimiche nell'ambiente di lavoro deve essere effettuata con metodiche standardizzate (es. UNI EN 689:1997: Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione; UNI EN 482:2006: Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) o, in loro assenza, con metodiche appropriate.

- Valori di DNEL: La relazione sulla sicurezza chimica non è stata effettuata.

- Valori di PNEC: La relazione sulla sicurezza chimica non è stata effettuata.

**8.2. Controlli dell'esposizione**

**Mezzi protettivi individuali**

Protezione respiratoria: Se le concentrazioni nell'aria vengono mantenute al di sotto dei limiti di esposizione indicati nella sezione Informazioni sugli Ingredienti non è richiesta alcuna protezione. In caso contrario, ed in caso di informazioni non disponibili, considerare la necessità di utilizzare attrezzature protettive ed appropriate, come apparati di respirazione a pressione positiva, adeguate maschere e filtri per la purificazione dell'aria.

Protezioni delle mani: Usare guanti che assicurino adeguata protezione alla permeabilità (per es. gomma butilica, gomma nitrile). Togliere e sostituire immediatamente i guanti se vi sono segni di usura o di infiltrazione della miscela chimica. Lavare e togliere

Protezioni per occhi:  
 Protezione del corpo:  
 Controllo dell'esposizione  
 ambientale:

immediatamente i guanti dopo l'utilizzo e lavare le mani con acqua e sapone.  
 Usare idonei occhiali di sicurezza.  
 Indossare indumenti protettivi adeguati resistenti alle sostanze chimiche.  
 Evitare che il prodotto raggiunga le acque di superficie o sotterranee.

<b>SEZIONE 9</b> <b>PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE</b>
--

<b>9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali</b>
--

Stato fisico:	Liquido bianco <sup>(1)</sup>
Odore:	Caratteristico <sup>(1)</sup>
Soglia olfattiva:	Dato non disponibile
pH:	8.64 <sup>(1)</sup>
Punto di fusione/punto di congelamento:	Dato non disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Dato non disponibile
Punto di infiammabilità	Dato non disponibile
Velocità di evaporazione	Dato non disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	Dato non disponibile
Limite superiore/ inferiore di infiammabilità o di esplosività:	Dato non disponibile
Tensione di vapore:	Dato non disponibile
Densità di vapore	Dato non disponibile
Densità relativa:	1,0473 g/ml <sup>(1)</sup>
Solubilità:	miscibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Dato non disponibile
Temperatura di autoaccensione:	Non presenta auto ignizione sino a 600°C <sup>(1)</sup>
Temperatura di decomposizione	Dato non disponibile
Viscosità	264,4 cSt a 20°C <sup>(1)</sup> 204 cSt a 40°C <sup>(1)</sup>
Proprietà ossidanti:	Non ossidante
Proprietà esplosive:	Non esplosivo

<b>9.2. Altre informazioni</b>
--------------------------------

Non sono disponibili altre informazioni.

<b>SEZIONE 10</b> <b>STABILITA' E REATTIVITA'</b>
--

<b>10.1. Reattività</b>
-------------------------

La miscela non è considerata reattiva nelle normali condizioni di utilizzo.

<b>10.2. Stabilità chimica</b>
--------------------------------

La miscela è stabile nelle normali condizioni di temperatura e pressione e se conservata in contenitori chiusi in luogo fresco e ventilato.

<b>10.3. Possibilità di reazioni pericolose</b>
---

Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

**10.4. Condizioni da evitare**

Non esporre a luce solare diretta, a fonti di calore e a elevate temperature.

**10.5. Materiali incompatibili**

Evitare il contatto con materiali ossidanti e riducenti.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Per riscaldamento ad elevate temperature il prodotto può decomporsi liberando fumi e gas tossici contenenti SOx, NOx, POx e HBr ed altre sostanze in caso di incompleta decomposizione.

**SEZIONE 11  
INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

**Sintomi ed effetti per ciascuna via di esposizione:**

*Dermale:* Può provocare una reazione allergica cutanea in soggetti già sensibilizzati.  
*Inalatoria:* Potrebbe causare irritazione delle mucose delle vie aeree superiori.  
*Ingestione:* Potrebbe causare bruciore di stomaco e dolori addominali.

**Informazioni tossicologiche sui componenti pericolosi:**

**Tossicità acuta:**

<i>Orale:</i>	LD50 (Ratto)	= 5000 mg/kg bw	( <sup>1</sup> ) Miscela
<i>Dermale:</i>	LD50 (Ratto)	= 5000 mg/kg bw	( <sup>1</sup> ) Miscela
<i>Inalatoria:</i>	LD50 (Ratto) polveri/nebbie	= 0.6 mg/L 6h (stimato 0,4 mg/L 4h)	( <sup>2</sup> ) Deltametrina

**Corrosione/irritazione della pelle:**

La miscela non provoca irritazione dermale. (<sup>1</sup>)

**Lesioni oculari gravi/ irritazioni oculari gravi**

La miscela non provoca irritazione oculare. (<sup>1</sup>)

**Sensibilizzazione:**

*Cutanea:* 1,2-benzisotiazol-3-one può causare sensibilizzazione a contatto con la pelle.  
*Respiratoria:* Dati non disponibili

**Tossicità a dose ripetuta:**

Dati non disponibili

**Effetti CMR:**

*Mutagenicità:* Deltametrina: nessun potenziale genotossico(<sup>2</sup>)  
*Cancerogenicità:* Deltametrina: nessun potenziale cancerogenico(<sup>2</sup>)  
 1,2-benzisotiazol-3-one: Prove a corto termine e una valutazione della struttura hanno mostrato che non è probabile che rappresenti un rischio carcinogenico per l'uomo. (<sup>4</sup>)  
*Tossicità per la riproduzione:* Deltametrina: in coniglio, topo e ratto solo a dosi tossiche per la madre. (<sup>2</sup>)

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola:** Dati non disponibili

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta:** Dati non disponibili

**Pericolo in caso di aspirazione:**

Non ci sono prove che la sostanza possa causare tossicità per aspirazione

**Dose giornaliera accettabile** Deltametrina: ADI = 0.01 mg/kg bw/day <sup>(3)</sup>

**Ragione della mancata classificazione:**

La mancata classificazione della miscela in una determinata classe di pericolo è dovuta alla mancanza di dati, alla disponibilità di informazioni/dati inconcludenti o non sufficienti per la classificazione secondo i criteri stabiliti nelle normative citate nella presente scheda di sicurezza.

**SEZIONE 12  
INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

**12.1. Tossicità**

**Tossicità per organismi acquatici:**

Tossicità per i pesci:	CL <sub>50</sub> ( <i>Oncorhynchus mykiss</i> ) = 0,94	mg/L 96h	<sup>(1)</sup>	Miscela
	NOEC ( <i>Danio rerio</i> ) = 0,41	mg/l/96 h	<sup>(1)</sup>	Miscela
	LOEC ( <i>Danio rerio</i> ) = 0,60	mg/l/96 h	<sup>(1)</sup>	Miscela
	IC50 > 38,6	µg/L 24h	<sup>(1)</sup>	Miscela
	IC50 = 38,6	µg/L 48h	<sup>(1)</sup>	Miscela
Tossicità per la Daphnia Magna:	NOEC = 0,66	µg/L 24h	<sup>(1)</sup>	Miscela
	NOEC = 0,66	µg/L 48h	<sup>(1)</sup>	Miscela
	LOEC = 2,12	µg/L 24h	<sup>(1)</sup>	Miscela
	LOEC = 2,12	µg/L 48h	<sup>(1)</sup>	Miscela
Tossicità per le alghe:	EC <sub>50</sub> tasso di crescita = 6,36	mg/L 72h	<sup>(1)</sup>	Miscela
	EC <sub>50</sub> resa = 1,65	mg/L 72h	<sup>(1)</sup>	Miscela

**Tossicità per organismi terrestri:**

Tossicità acuta orale per <i>Apis mellifera</i> L.:	DL <sub>50</sub> > 100	µg/ape	<sup>(1)</sup>	Miscela
Tossicità acuta per contatto per <i>Apis mellifera</i> L.:	DL <sub>50</sub> = 9.10	µg/ape	<sup>(1)</sup>	Miscela

**Ragione della mancata classificazione:**

La mancata classificazione della miscela in una determinata classe di pericolo è dovuta alla mancanza di dati, alla disponibilità di informazioni/dati inconcludenti o non sufficienti per la classificazione secondo i criteri stabiliti nelle normative citate nella presente scheda di sicurezza.

**12.2. Persistenza e degradabilità**

Non sono disponibili valori di degradabilità per la miscela.

**Deltametrina:** facilmente biodegradabile<sup>(2)</sup>

DT<sub>50</sub> (suolo) < 23 giorni

DT<sub>50</sub> (fotolisi) = 9 giorni

DT<sub>50</sub> (aerobica) = 21-25 giorni

DT<sub>50</sub> (anaerobica) = 31-36 giorni

**Tristirilfenolo etossi fosfato:** facilmente biodegradabile



**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Non sono disponibili valori di bioaccumulo per la miscela.

**Deltametrina:** basso potenziale di bioaccumulazione<sup>(2)</sup>

**12.4. Mobilità nel suolo**

Non sono disponibili valori di mobilità nel suolo per la miscela.

**Deltametrina:** caratterizzata da una bassa mobilità nel terreno secondo la classificazione della mobilità dei pesticidi sviluppata da Helling & Turner. <sup>(2)</sup>

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Relazione sulla sicurezza chimica e valutazione PBT/vPvB: non effettuata.

**12.6. Altri effetti avversi**

Non si prevedono altri effetti avversi.

**Ragione della mancata classificazione:**

La mancata classificazione della miscela in una determinata classe di pericolo è dovuta alla mancanza di dati, alla disponibilità di informazioni/dati inconcludenti o non sufficienti per la classificazione secondo i criteri stabiliti nelle normative citate nella presente scheda di sicurezza.

**SEZIONE 13  
CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

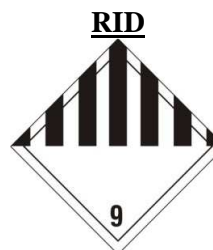
Riferirsi alle disposizioni comunitarie/nazionali/locali in materia di smaltimento rifiuti.

**SEZIONE 14  
INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

- Numero ONU: **3082**
- Nome di spedizione ONU: **MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Deltametrina (ISO))**



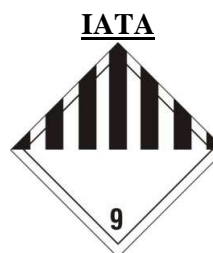
Classe, codice, gruppo: 9 M6 III  
N° identificazione del pericolo: 90  
Quantità Limitate (QL): 5 L  
Codice Restrizione Gallerie: (E)



Classe, codice, gruppo: 9 M6 III  
N° identificazione del pericolo: 90  
Quantità Limitate (QL): 5 L



Classe: 9  
Gruppo d'Imballaggio: III  
Quantità Limitate (QL): 5 L  
N° scheda EmS: F-A, S-F  
Inquinante Marino: SI



Classe: 9  
Etichetta di pericolo: Miscellanea  
Gruppo di Imballaggio: III  
Codice Erg: 9L  
Passeggeri e cargo: (QUANTITA' LIMITATA) P.I.: Y964;  
max quantità netta/imballaggio: 30 kg G;  
Passeggeri e cargo: P.I.: 964; max quantità  
netta/imballaggio: 450 L;  
Solo cargo: P.I.: 964; max quantità netta/imballaggio: 450 L.  
Istruzioni speciali: A97, A158.

**SEZIONE 15**  
**INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

Si riportano in questa sezione le altre informazioni sulla regolamentazione della miscela che non sono già state fornite nella scheda di sicurezza.

**15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela**

- Direttiva 89/391/CEE del Consiglio, del 12 giugno 1989, concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro e successivi SMI e recepimenti nazionali.
- Direttiva 89/686/CEE del Consiglio, del 21 dicembre 1989, concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale
- Direttiva 98/24/CE del Consiglio (7 aprile 1998) "sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro (quattordicesima direttiva particolare ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 1, della direttiva 89/391/CEE) e successivi SMI e recepimenti nazionali
- Regolamento 1107/2009/CE del Parlamento Europeo, del 21 Ottobre 2009, relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non effettuata.

**SEZIONE 16**  
**ALTRE INFORMAZIONI**

**Revisioni:**

- Edizione n. 01 del 23/06/2014 (Prima edizione secondo l'allegato II del Regolamento 453/2010/EU)

**Fonti Bibliografiche:**

- <sup>(1)</sup> Dati sperimentali interni
- <sup>(2)</sup> Review report for the active substance deltamethrin; 6504/VI/99-final, 17 October 2002
- <sup>(3)</sup> European Commission - Health & Consumer Protection Directorate-General, Review report for the active substance deltamethrin, 17 ottobre 2002

**Abbreviazioni e acronimi**

- ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists
- ADI: Acceptable Daily Intake (Dose giornaliera accettabile)
- ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
- BCF: fattore di bioaccumulo
- BEI : Biological Exposure Indices (Indici di esposizione biologica)
- CAS: Chemical Abstract Service (division of the American Chemical Society)
- CE<sub>50</sub>: Concentrazione che causa effetti avversi sul 50% degli individui
- CLP: Classification, Labelling and Packaging
- CL<sub>50</sub>: Concentrazione Letale per il 50% degli individui
- CMR: (sostanze) Cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione
- DL<sub>50</sub>: Dose Letale per il 50% degli individui
- DNEL: Derived No-Effect Levels
- DPI: Dispositivi di Protezione Individuale
- DT<sub>50</sub>: Tempo di dimezzamento
- EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti
- EPA: US Environmental Protection Agency
- GHS: Sistema globale armonizzato per la classificazione ed etichettata tura delle sostanze chimiche
- IARC: International Agency for Research on Cancer
- IATA: Codice internazionale per il trasporto aereo di merci pericolose
- IMDG: Codice internazionale per il trasporto marittimo di merci pericolose
- IUPAC: International Union of Pure and Applied Chemistry
- LDLo: Dose Minima Letale osservata (Lowest Dose reported to be Lethal)
- LOEL: livello più basso che ha determinato effetti osservabili (Lowest Observed Effect Level)
- N.A.: non applicabile
- N.D.: non disponibile
- NOAEL: dose senza effetto avverso osservabile (No Observed Adverse Effect Level)
- NTP: National Toxicology Program
- OEL: Limite di esposizione occupazionale (Occupational Exposure Limit)
- OSHA: Occupational Safety and Health Administration
- PBT: Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche
- pKa: Costante di dissociazione (o protolisi) acida
- PNEC: Predicted No-Effect Concentration
- RID: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia
- TLV/TWA: concentrazione media ponderata nel tempo, su una giornata lavorativa convenzionale di otto ore e su 40 ore lavorative settimanali
- vPvB: molto Persistente e molto Bioaccumulabile

**Informazioni relative alla salute, alla sicurezza, e alla protezione dell'ambiente in accordo con il Regolamento (CE) N. 1272/2008 sui componenti pericolosi**

*Elenco indicazioni di pericolo:*

- |             |  |
|-------------|--|
| <b>H301</b> | Tossico se ingerito.   |
| <b>H302</b> | Nocivo se ingerito.  |
| <b>H314</b> | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.                 |
| <b>H315</b> | Provoca irritazione cutanea.   |
| <b>H317</b> | Può provocare una reazione allergica cutanea.                          |
| <b>H318</b> | Provoca gravi lesioni oculari.   |
| <b>H319</b> | Provoca grave irritazione oculare.                                     |
| <b>H330</b> | Letale se inalato.   |
| <b>H400</b> | Molto tossico per gli organismi acquatici.                             |
| <b>H410</b> | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

*Elenco consigli di prudenza:*

- |             |   |
|-------------|---|
| <b>P102</b> | Tenere fuori dalla portata dei bambini.         |
| <b>P270</b> | Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. |
| <b>P273</b> | Non disperdere nell'ambiente.                   |

- P391** Raccogliere il materiale fuoriuscito.
- P401** Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
- P501** Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

**Informazioni relative alla salute, alla sicurezza, e alla protezione dell'ambiente in accordo alle direttive 67/548/CEE e Regolamento (CE) n. 1907/2006**

*Elenco delle frasi R:*

- R22** Nocivo in caso di ingestione.
- R23** Tossico per inalazione.
- R23/25** Tossico per inalazione e ingestione.
- R34** Provoca ustioni.
- R35** Provoca gravi ustioni.
- R36/38** Irritante per gli occhi e la pelle.
- R38** Irritante per la pelle.
- R41** Rischio di lesioni oculari gravi.
- R43** Può causare sensibilizzazione a contatto con la pelle.
- R50** Altamente tossico per gli organismi acquatici.
- R50/53** Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
- R51/53** Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
- R52/53** Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

**Indicazioni sull'addestramento**

Attenersi a quanto previsto dalla Direttiva 98/24/CE e successivi SMI e recepimenti nazionali.

**Restrizioni d'uso raccomandate (per componente): Nessuna.**

**Miscela che contiene sostanze in Autorizzazione : No.**

**Riferimenti e centri di contatto tecnico:** DIACHEM S.p.A. Sede Legale: Via Tonale 15 24061 Albano S.Alessandro (BG) Uffici e Stabilimento: Via Mozzanica 9/11 24043 Caravaggio (BG) Tel.0363-355611 Fax.0363-355610 e-mail: infosds@diachemagro.com

**AVVISO AGLI UTILIZZATORI**

Questo documento ha lo scopo di fornire una guida per una manipolazione appropriata di questo prodotto da parte di personale qualificato o che opera sotto la supervisione di personale esperto nella manipolazione di sostanze chimiche. Il prodotto non deve essere usato per scopi diversi da quelli indicati nella sezione 1, tranne nel caso in cui siano state ricevute adeguate informazioni scritte sulle modalità di manipolazione del materiale.

Il responsabile di questo documento non può fornire avvertenze su tutti i pericoli derivanti dall'uso o dall'interazione con altre sostanze chimiche o materiali. E' responsabilità dell'utilizzatore l'uso sicuro del prodotto, l'adeguatezza del prodotto all'uso per la quale viene applicata ed il corretto smaltimento. Le informazioni riportate non sono da considerarsi una dichiarazione o una garanzia, sia espressa che implicita, di commerciabilità, di adeguatezza ad un particolare scopo, di qualità, o di qualsiasi altra natura. Le informazioni contenute in questa SDS sono conformi a quanto previsto dall'Allegato II del Regolamento n. 453/2010/UE.